

POST

METROPOLITAN

Nell'Italia delle mille crisi l'attualità di Ennio Flaiano

di Paolo Smoglica

Acinquant'anni dalla scomparsa perché
Asi continua a parlare di Ennio Flaiano?
Rotocalchi, televisioni, libri. Il satiro solitario
ispira ancora belle pagine. È naturale per noi
pescaresi non far cadere una così "rotonda"
ricorrenza, trattandosi di uno dei due figli più
illustri della città.

Flaiano, uomo del primo Novecento conserva
ancora una freschezza di scrittura e una
attualità sconcertanti per i temi trattati,
nella sua sterminata produzione letteraria,
giornalistica e audiovisiva. Come se il
mondo si fosse cristallizzato, fosse fermo
a cinquant'anni fa. Il tutto velato da una
disperazione che a volte nasconde con
un'ironia a volte cinica, a volte feroce.
In bilico, come John Fante, fra le proprie
origini: Pescara, i numerosi collegi e famiglie
che lo hanno ospitato per volere del padre
Cetteo, contrappuntati dalle calde estati in
riva all'Adriatico e quel senso di desolazione
che lo attanagliava quando tornava a casa,
dove si sentiva di troppo, tranne che con la
madre.

Dall'altra parte, la fascinazione della grande
città. Come Fante, quando la cultura wasp,
alla quale aspirava di appartenere, invece lo
rifiutava (nel caso di Flaiano è Roma la grande
tentatrice), si rifugia nella piccola patria, le
tradizioni familiari che fino a un minuto prima
era disposto ad aborrire: Torricella Peligna per
Fante, Pescara per Flaiano.

Questo girovagare fra accettazione e rifiuto
va avanti fino ai suoi ultimi giorni. Nelle
lettere a Edoardo Tiboni si evince la voglia di
riannodare certi fili con la città che solcava
in lunghe passeggiate insieme all'amico
Pasqualino De Antonis. Edoardo Tiboni,
raccolgendo idealmente quel testimone, ha
portato avanti sfidando i rovesci della sorte
un riconoscimento all'arte di Flaiano con il
contributo degli amici più cari: Suso Cecchi
D'Amico in primis, Tonino Guerra, Tullio Kezich,
lo sceneggiatore Age e tanti altri che nel
corso delle varie edizioni del premio hanno
confessato il proprio amore e la propria
riconoscenza per l'inventiva di Ennio Flaiano.
«Roma sbracata e casalinga...futile e
straziante, materna e implacabile», scrive

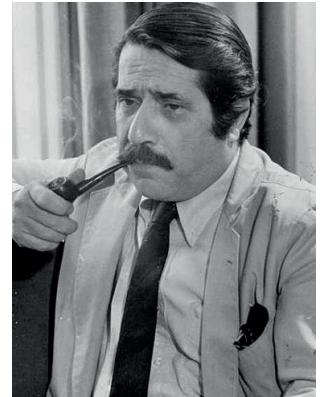
nel *Diario notturno*. Roma, quintessenza di
una società in espansione grazie al boom
economico ma che ha scelto pose sguaiate
per mettersi in mostra: via Veneto trasformata
in una spiaggia con i tanti ombrelloni
multicolori. Un ombrellone, un colore, un caffè.
Una comunità decisa a esibirsi e a godersi la
vita.

Lo scorrere del tempo non sembra aver
cambiato le cose. Il boom si è afflosciato
da tempo memorabile, ci barcameniamo
fra emergenze le più disparate, eppure i
luoghi della movida di questa città ci danno
la dimensione della rappresentazione di
un *modus vivendi* che si perpetua da mezzo
secolo, che è stato recepito e reificato.
Flaiano, con la sua penna acuminata, ora
ironica, ora rancorosa, ora distaccata, ma
capace anche di trasmettere una grande
carica di pietà (l'immenso dolore per la grave
malattia della figlia sta lì come un macigno
a segnare le sue giornate e la sua creatività)
ci ha raccontato e ci continua a raccontare
una società ansiogena e disperata che cela
dietro la rappresentazione di se stessa e i riti
mondani, uno smarrimento, una perdita di
rotta esistenziale che travolgerebbe anche un
marziano, presto trasformato in un fondale, in
una macchietta delle tante che si aggirano per
la Città Eterna.

Nella famosa lettera al collega giornalista,
Pasquale Scarpitti, ricorda la propria
abruzzesità, sottolineando che siamo gente
di confine, non sa però se questo confine sia
geografico o temporale.

Il moralista Ennio Flaiano dimostra di
coglierci ancora una volta. La cuccia calda,
a seconda degli umori, può essere l'assoluta
Pescara della giovinezza contrassegnata dalle
imprese dei primi "vitelloni", prestati alla
visionarietà di Federico Fellini e il grande
spettacolo di Roma quando si esibisce,
lasciandosi amare o detestare.

Flaiano è ancora in mezzo a noi,
legittimamente, perché la sua chiave di
lettura della società non è invecchiata ma
anzi ci offre inconsuete sorprese, intuizioni
lungimiranti che la dicono lunga sulla
grandezza dello scrittore e dell'uomo.



Buona estate e buona lettura con Metropolitan post

Eccoci. Ai nostri amici lettori
e a quanti ci sostengono con
passione, consegnamo questo
nuovo numero di Metropolitan
Post. Dal genio di Flaiano
all'Illuminismo del marchese
Romualdo de Sterlich, il
magnifico Giovanbattista
Benedicenti con la sua
storia del "Premio Michetti
in 100 opere"; il ricordo del
"16 volte", ministro Remo
Gaspari. Le interviste a
Marco Alessandrini, a Daniele
D'Amario e Antonio Luciani.
Fino alle tante sfaccettature
del nostro presente, sulle
dinamiche dell'economia, la
società che cambia, le nuove
forme di pedagogia, il mondo
libero dell'associazionismo.
Le numerose manifestazioni
culturali e artistiche che
scandiscono l'estate. Il nostro
auspicio che Metropolitan
post possa accompagnare
un po' del vostro interesse,
suggerire riflessioni e, sarebbe
bello avere da voi testi e
indicazioni. Il nostro piccolo
sforzo è di "Esserci", in un
presente così tumultuoso per
avere più idee per il futuro.
Progetto ambizioso ma sul
quale tutti noi siamo chiamati
alla costruzione. Buona estate
a tutti, buona lettura e al
prossimo numero.

[Roberto Satolli]

NATURISMO? SÌ, GRAZIE!

*Una sana e consapevole nudità
Costa d'Abruzzo, un lido felice*

*Il Naturismo è uno stile di vita in armonia con la natura,
caratterizzato dalla nudità in comune allo scopo di favorire il rispetto
di se stessi, degli altri e dell'ambiente. Pertanto quale luogo risulta
più adatto se non una spiaggia assoluta per togliersi di dosso tutti
gli indumenti e beneficiare della meravigliosa sensazione che si
prova nel far respirare ogni centimetro del nostro corpo?*

> segue a pag. 9

METROPOLITAN POST



Porte da garage Ballan sicurezza e affidabilità A LUNGO TERMINE !



SCOPRI
DI PIÙ...



www.ballan.com

PER INFORMAZIONI CONTATTARE

Agente: Marco Di Tillio
Telefono: 085 44 83 428
Mobile: 360 50 75 18

ballan[®]
excellence in doors

Appalti Pubblici: L'Everest delle piccole imprese.

Il valore monetario complessivo del mercato degli appalti pubblici nel nostro Paese ha sfiorato i 200 miliardi di euro nel 2021. Una crescita vertiginosa: nel 2016 si fermava poco oltre i 100 miliardi, tanto per fare un confronto. Ma il costante aumento non ha modificato la sostanza del mercato.

Con il D.lgs. n. 50/2016 permangono le gravi difficoltà nella partecipazione delle piccole imprese alle procedure di gara, prima di tutto a causa dell'incremento dei volumi dei bandi nelle classi d'importo maggiore, che automaticamente emargina le piccole imprese, accrescendo il fenomeno dei sub-appalti perché solo in rari casi le imprese aggiudicatrici sono poi in grado di realizzare i lavori.

Nel 2021 questo mercato si è concentrato per oltre due terzi del totale su bandi di importo superiore ai 5 milioni, con la fetta più ampia addirittura sopra i 25 milioni.

Quella fatica del 5%

Analizzando le classi d'importo delle gare bandite nel 2021, le microimprese (che rappresentano oltre il 96% delle imprese italiane) possono potenzialmente accedere solo al 17% del mercato degli appalti pubblici, ma la quota che riescono effettivamente ad aggiudicarsi fatica a superare il 5% del valore complessivo di questo mercato. L'importo in sé potrebbe non costituire un problema. Esiste infatti la possibilità di suddividerlo in lotti, suggerita pure dal legislatore. Ma solo il 18% delle gare prevede la suddivisione in lotti. Per il resto, in 4 appalti su 5 non è neanche motivato il mancato frazionamento. E quando la motivazione è presente, risulta spesso un mero adempimento formale.

La lezione della Francia

Viceversa, l'esperienza internazionale, anche in assenza di un ruolo delle piccole imprese nel sistema produttivo tanto massiccio quanto quello italiano, cerca di favorirle. In Francia la quota di riserva minima a favore delle Pmi è stabilita nella misura del 10% del valore stimato di un contratto pubblico. Negli Stati Uniti d'America tale quota sale al 23%. In Spagna la suddivisione in lotti è addirittura obbligatoria, e non facoltativa come da noi.

Un problema comune alle imprese italiane è quello della scarsa digitalizzazione delle procedure. Il

30% si svolge ancora in modalità cartacea, prevedendo buste sigillate inviate tramite raccomandata. La penalizzazione di artigiani e piccole imprese, di fatto, non accresce la trasparenza delle gare.

Regole e trasparenza

Solo tre stazioni appaltanti su dieci garantiscono la piena trasparenza delle informazioni di gara. E ben 4 stazioni appaltanti su 10 non pubblicano alcun dato relativo all'aggiudicazione e di conseguenza non solo mancano di chiarezza, ma non aiutano le imprese uscite sconfitte a comprendere i motivi dell'esclusione e a migliorare le proprie offerte future.

Codice con 800 modifiche

Tutto ciò è causa e insieme conseguenza anche di un avviluppo legislativo. Dal 2016 al 2022 il Codice dei contratti pubblici ha subito ben oltre 800 modifiche. Il solo articolo 36 (relativo ai contratti sotto soglia) ha conteggiato 16 cambiamenti, mentre orientarsi nella disciplina è da emicrania: dal Regio Decreto del 1869 ai decreti Piano nazionale di ripresa si contano più di 100 fonti.

Urgente semplificare

Per disboscare questa foresta abbiamo chiesto al legislatore un intervento in profondità che tenga conto del tessuto economico nazionale e anche delle tante disfunzioni nel mercato degli appalti pubblici, che riversano sui cittadini una cascata di inefficienze e rendono spesso la vita impossibile in città e paesi italiani. La Cna ha redatto un decalogo, per aiutare la politica a creare un mercato più efficiente e trasparente per le piccole imprese e per i cittadini, i cui contenuti sono stati quasi tutti recepiti nel nuovo codice degli appalti: semplificazione del regime degli appalti sotto soglia e riserva obbligatoria in favore delle piccole imprese; introduzione dell'ambasciatore delle piccole imprese negli appalti all'interno delle stazioni appaltanti; piena digitalizzazione delle banche dati per ridurre gli oneri richiesti alle imprese; trasparenza dei dati; qualificazione delle stazioni appaltanti e degli operatori economici; forme aggregate tra imprese; proporzionalità dei criteri ambientali minimi (CAM); cabina di regia per monitorare l'attuazione della riforma.

L'impegno della Cna

Molte delle richieste Cna sono andate a buon fine e sono state accolte all'interno del Nuovo Codice, non da ultimo il riconoscimento della specificità dei consorzi artigiani che rappresentano lo strumento per consentire alle piccole imprese di partecipare al mercato degli appalti. Oggi è stato licenziato un nuovo Codice degli Appalti, il Testo Unico degli Appalti, con molte novità che lo rendono innovativo, potenzialmente efficace e "autoconclusivo", organizzato in 5 libri di 229 articoli, nonché 36 allegati, come da schema presente nella Relazione illustrativa del Governo, che prova a conciliare la più volte ricercata semplificazione attraverso la trasparenza, la digitalizzazione e la legalità.

Il bilanciamento una novità

Un codice scritto per libri, avente come primo principio quello del risultato, legato al secondo, quello della fiducia e al terzo dell'accesso al mercato, con un chiaro indirizzo nel voler far funzionare gli appalti. Si trova anche una novità sulla progetta-



zione, che passa da 3 a 2 livelli con una promozione del discusso appalto integrato. Il codice fa una scelta importante sugli appalti sotto soglia, cercando di bilanciare la logica della semplificazione con il principio di trasparenza e introducendo in modo chiaro il principio di rotazione. Anche sul versante delle garanzie troviamo clausole che favoriscono i lavoratori, attraverso il riconoscimento dei contratti e le imprese, con la divisione in lotti che diventa la modalità da seguire tanto da obbligare le stazioni appaltanti a motivare la mancata divisione.

La revisione dei prezzi

Per la prima volta si introduce il principio della revisione dei prezzi. Interessante è il meccanismo autoconclusivo del codice che avviene attraverso la "guida" della relazione illustrativa, costruita come un manuale per l'applicazione pratica. Notevole lo sforzo organizzativo e di semplificazione, con i 35 allegati che sostituiscono e incorporano i 47 allegati delle direttive, i 25 allegati del codice precedente, le 17 linee guida dell'ANAC e i 15 regolamenti vigenti. Le condizioni per il funzionamento riguardano adesso la capacità di tutti gli operatori di fare propri e assimilare questi concetti, attraverso una massiccia dose di formazione, riqualificazione delle stazioni appaltanti, adozione vera della digitalizzazione con interoperabilità e impegno forte alla rimozione delle resistenze e un accompagnamento deciso e di cura di chi sarà chiamato nei diversi ruoli ad adattare il nuovo codice.

Confederazione soddisfatta

Come Cna siamo soddisfatti e già attivi con incontri, seminari e attività formativa anche in collaborazione con l'Anci e alcuni ordini professionali, quali l'ordine degli ingegneri, architetti e geometri e abbiamo messo in formazione alcuni nostri collaboratori!

[Silvio Calice]



Giornali e Tabacchi Riv. n°13
di Filippo Di Cecco
Viale Nettuno, 101
Francavilla al Mare (CH)

METROPOLITAN POST

periodico di informazione e approfondimenti di cultura e società

Redazione Via dei Teatini 12 - 65127 Pescara - ph. 371 4601589

luglio-agosto 2023 - n°uno
registrazione numero iscrizione 1-2023

Direttore editoriale / **Roberto Satolli**

Direttore responsabile / **Maurizio Piccinino**

Redazione / **Andrea Guidotti, Filippo Montefusco,**

Paolo Smoglica

Hanno collaborato / Claudia Falcone / Giovanbat-

tista Benedicenti/Achille Lucio Gaspari / Olga

Giordano/ Beatrice Verna/Alessandro Volino/

Silvio Calice/Luna Del Prete/Mirco Fasolo/Antonio

Finocchi/Marco Alessandrini

Grafica / **Bruno Imbastaro** (blufactory)

Stampa / **Modular** (Francavilla al Mare)

Per la pubblicità su questo periodico: 371 4601589

Il Premio Michetti in 100 opere

Domenica 16 aprile a Francavilla al Mare è stata inaugurata la mostra permanente La storia del Premio Michetti in 100 opere, organizzata dalla Fondazione Michetti con le opere premiate nel corso di oltre settanta anni. L'esposizione ideata dal presidente Andrea Lombardinilo e realizzata insieme al suo staff, coordinato dal segretario generale Stefania Antonucci e dal tesoriere Valerio Cavallucci, vuole riportare l'attenzione del pubblico all'eccellenza di un patrimonio di livello nazionale, rappresentativo di molteplici e complesse tendenze artistiche dalla fine del quinto decennio del Novecento ad oggi. Forse non tutti sanno che il Premio

Nazionale di pittura F. P. Michetti, istituito nel 1947 con l'intento di continuare la grande tradizione culturale del cenacolo michettiano, è il più antico d'Italia dopo la Biennale di Venezia e sin da subito ha raggiunto un notevole prestigio culturale grazie al coinvolgimento dei più importanti artisti, critici d'arte ed esponenti della cultura italiana. Come ha dichiarato Carlo Barbieri nel 1955, una delle caratteristiche del Premio Michetti è stata "fin dall'inizio, insieme alla vocazione nazionale che trascende la regione pur non trascurandola... la volontà di rispecchiare il più fedelmente possibile valori e tendenze vitali



Fausto Pirandello, *Bagnanti*, olio su tela (premio 1964)

dell'arte di oggi". Nel corso degli anni il Premio è stato sempre attento a contemperare spinte moderniste e linguaggi della tradizione, ponendo in equilibrio la valorizzazione del genius loci e l'apertura alla scena artistica nazionale ed internazionale. Inoltre ha sempre cercato di garantire uno spazio di libertà espressiva, di confronto onesto e rispettoso, anche nei momenti di più accesi contrasti, mantenendo il giusto equilibrio tra tutte le parti dialoganti: gli artisti,

i critici e gli esponenti della cultura letteraria, la stampa, l'editoria, i mecenati, i galleristi, i collezionisti e il pubblico in generale. Percorrere le sale di questa mostra equivale, quindi, a compiere un affascinante viaggio nel tempo, a sfogliare un grande libro di storia dell'arte contemporanea dal secondo dopoguerra a oggi, rappresentata da artisti di svariate provenienze e culture.

[Giovannabattista Benedicenti]



Enzo Mari, *Struttura 860*, alluminio anodizzato (Premio 1967)

Il testo completo del saggio del prof. Benedicenti su:

ND NOTIZIE D'ABRUZZO

Doubletime
P U B B L I C I T À
www.doubletime.srl



VIA PIAVE, 131
65122 PESCARA
TEL./FAX 085.376310
WWW.ENOTECAVINE.COM

CAZZANIGA s.r.l.

Φ
BAUME & MERCIER
MAISON D'HORLOGERIE GENEVE 1830

**MONT
BLANC**

GUCCI
G

HAMILTON



PROMO SUMMER
dal 20% al 30% di sconto
sui prodotti selezionati

info@cazzanigagioielli.it
65122 PESCARA-piazza della Rinascita-ph. 335 7661928



Mario Merz, Senza titolo, 1973 - Courtesy Fondazione Merz, Torino

REGIONE ABRUZZO
Comune di Francavilla al Mare
Francavilla cultura

PREMIO MICHETTI 74
a cura di Costantino D'Orazio

LIBERTÀ DI AVERE TRE IDEE CONTRASTANTI

Museo Michetti
Piazza San Domenico 1 - Francavilla al Mare (CH)
8 luglio - 1 ottobre 2023

Apertura: da martedì a domenica, ore 18-23
dal 4/09, ven-sab-dom, ore 17-22
INGRESSO GRATUITO
www.fondazionemichetti.it

FONDAZIONE MICHETTI
In collaborazione con
DIREZIONE REGIONALE MUSEI ABRUZZO
MA XXI Museo nazionale delle arti del XIX secolo
abag



39° Trasparenza del cristallino e geometria cornea
39° Spessore corneale e angoli B
15° Refrazione negativa irradiale
17° Merz
33° Tonometri
77° Tensione interna dell'occhio a 100
41° Topografia corneale
45° Refrattologia

90°

VX650
diagnostic

PRENOTA IL TUO ESAME COMPLETO QR code



LA RIVOLUZIONE NEL FUTURO

www.otticaverna.com



Desert
occhiali e lenti

**ottica
VERNA**

Francavilla al Mare



otticaverna@gmail.com
chiuso domenica e lunedì mattina
10,30-13,00 16,30-20,00



Viale Nettuno 145/G
tel. 3293756062



ALPHAVILLE
nonsolocinema

**CINEMA
LA STANZA
DEI SOGNI**

rassegna di cinema d'essai
a cura di Bruno Imbastaro

19 giugno / Il mistero Henri Pick
di Remi Bezançon

26 giugno / La casa dei libri
di Isabel Coixet

03 luglio / La stranezza
di Roberto Andò

10 luglio / Living
di Oliver Hermanus

L'immagine del manifesto è tratta dal film Belfast

17 luglio / È stata la mano di Dio
di Paolo Sorrentino

24 luglio / The Fabelmans
di Steven Spielberg

31 luglio / Belfast
di Kenneth Branagh

06 agosto / CODA i segni del cuore
di Sian Heder

I film del 19 e del 26 giugno, che hanno al centro il libro come motore narrativo, son programmati in sinergia con il Festival delle narrazioni SQUILIBRI 23-25 giugno.

Francavilla al mare
piazza della Rinascita
c/o museo michetti
estate 2023 - ore 21.00

Nel caso di non rintracciabilità del titolare dei diritti di proiezione, Alphaville si riserva di provvedere al pagamento di quanto dovuto al legittimo titolare che, nei termini di legge, ne faccia richiesta.

www.alphaville-nonsolocinema.webnode.it
facebook / alphaville-nonsolocinema
info / 333 5413666 - 333 5888805 - 340 5062503

ingresso libero

ALPHAVILLE





MOTOR OIL SERVICE

AUTOFFICINA SPECIALIZZATA IN VEICOLI INDUSTRIALI & AUTOVETTURE D'EPOCA
SOCCORSO STRADALE AUTOMOBILI E CAMION
NOLEGGIO VEICOLI SPECIALI E SGOMBRANEVE
OFFICINA MOBILE 24 SU 24

STRADA PROVINCIALE S.P. 119 (KM 3,5) - 67031 CASTEL DI SANGRO (AQ)
TELEFONO 371-6233411
BP.DR@DR.COM

BAR PASTICCERIA PIAZZA SIRENA



Pasticceria - Gelateria - Colazioni - Aperitivi - Cocktail Bar

☎ 085 4977777
✉ barpasticceria_piazzasirena
f Bar Pasticceria Piazza Sirena
✉ pasticceriapiazzasirena@gmail.com
📍 Piazza Sirena, 15 - Francavilla Al Mare (CH)

IMPRESA, CULTURA & TURISMO*L'Assessore D'Amario e i fondi da tenere d'occhio*

Come assessore regionale lei ha molte competenze in settori strategici, dalla Cultura, al Turismo fino alle Attività produttive. Ci può indicare i progetti chiave in questi campi per l'economia e le imprese abruzzesi?

La domanda richiede un minimo di inquadramento sistematico e un certo livello di dettaglio, con riferimento agli innumerevoli interventi messi in campo dall'Assessorato, in questi mesi di lavoro intenso ed "appassionato".

L'Abruzzo presenta un tessuto imprenditoriale vivace e un'ecosistema manifatturiero in cui gravitano Università e Centri di ricerca, oltre ad un considerevole bacino di competenze tecniche, umanistiche e di business management. Nell'era della conoscenza, per sostenere la competitività e la crescita, è sempre più necessario puntare su sistemi collaborativi estesi alla base di percorsi di innovazione anche culturale, organizzativa, istituzionale e finanziaria. Le politiche regionali e locali possono contribuire a promuovere una "diversa politica di sviluppo" basata su investimenti di nuova concezione e sull'innovazione, adeguata ad affrontare la transizione digitale, industriale ed ecologica.

Tutta l'attività dell'Assessorato è stata programmata attraverso la predisposizione di interventi e strumenti ispirati a 4 grandi tipologie di intervento:

1) Interventi legislativi e di riordino di settore

Legge regionale sul Sistema Culturale (di recentissima approvazione a conclusione di un lungo percorso amministrativo e legislativo) che assicura al complesso sistema culturale abruzzese strumenti di intervento moderni ed efficaci, coinvolgendo, le biblioteche, i musei, gli archivi, le forme innovative di intervento in partenariato pubblico-privato, nonché una condivisa programmazione delle risorse che saranno allocate nel settore; il Testo, inoltre, disciplina alcune importanti novità quali la Film Commission che permetterà all'Abruzzo di usufruire di una struttura capace di sviluppare le attività cinematografiche sul nostro territorio, garantendo, al contempo, una importante ricaduta promozionale in chiave turistica.

Testo Unico del Turismo (L.R. n. 10/2023), che (finalmente) disciplina in maniera organica, l'esercizio delle attività di programmazione, indirizzo e coordinamento del sistema di governance del turismo e delle partnership multisettoriali, di promozione turistica, assistenza, accoglienza e informazione al turista, l'esercizio

delle attività delle strutture turistico ricettive, delle altre imprese e delle professioni del turismo.

2) Interventi di programmazione delle risorse disponibili/atingibili

Programmazione Comunitaria 2021-27 (+ di 1 Miliardo di Euro tra FESR / FSE): in particolare si fa riferimento all'Asse I del PR FESR 2021 - 27 "Ricerca, Competitività E Sviluppo" Obiettivo Specifico 1.3 - Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi locali. Di prossima pubblicazione un Avviso con dotazione finanziaria di € 40.000.000,00 finalizzato a sostenere la competitività delle imprese abruzzesi, attraverso la realizzazione di nuovi prodotti che costituiscono una novità per l'impresa e/o per il mercato, l'innovazione dei processi produttivi, nonché l'implementazione di modelli innovativi aziendali di organizzazione del lavoro.

Accordi di Innovazione che riguardano attività di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale finalizzate alla realizzazione di nuovi prodotti, processi o servizi o al notevole miglioramento di prodotti, processi o servizi esistenti, tramite lo sviluppo delle tecnologie abilitanti fondamentali; l'Abruzzo, è la Regione che ha cofinanziato maggiormente gli Accordi per l'innovazione del Ministero dello Sviluppo economico, ottenendo così una quota riservata più alta di tutte le altre Regioni;

European Digital Innovation Hub - EDIH: afferente al Programma comunitario "Digital Europe" - incentrato sulla costruzione delle capacità digitali strategiche dell'UE e sulla promozione delle tecnologie digitali - attraverso il sostegno agli investimenti in intelligenza artificiale, sicurezza informatica e competenze digitali avanzate, garantendo un ampio uso delle tecnologie digitali; la proposta abruzzese ha superato la fase nazionale, è stato positivamente valutato a Bruxelles ed ufficialmente ammesso ai finanziamenti del PNRR (notizia di pochi giorni fa).

Ecosistema dell'Innovazione: l'Abruzzo è capofila, con le altre Regioni in transizione (Marche, Umbria e le relative Università) di un progetto finalizzato alla creazione di Ecosistema dell'innovazione territoriale, a valere sul PNRR, per abilitare e rendere fruibili in modo diffuso, per i cittadini e le imprese del territorio, gli esiti della ricerca di innovazione nei campi connessi alle specializzazioni individuate nell'ambito della S3 delle 3 Regioni, in risposta ai fabbisogni di qualità, sostenibilità e

*Daniele D'Amario*

Attività fotografiche. Dotazione Finanziaria: € 700.000,00

Matrimoni ed Eventi Privati. Dotazione Finanziaria: € 5.376.384,21

Imprese ARTIGIANE colpite dall'emergenza epidemiologica Covid-19 - Rilancio e ammodernamento strutturale e tecnologico. Dotazione finanziaria € 12.084.410,62

Aiuti alle Micro-Imprese, i cui titolari sono residenti nei comuni Zona Rossa ed hanno dovuto sospendere l'attività per l'impossibilità dei titolari di raggiungere le sedi aziendali. Dotazione Finanziaria: € 200.000,00

Aiuti alle Micro-Imprese aventi sede operativa nelle Zone Rosse Covid-19. Dotazione Finanziaria: € 1.260.000,00.

Contributi a fondo perduto in favore dei Comuni, dei Consorzi e Amministrazioni Separate dei beni di uso civico (ASBUC) nel cui territorio ricadono le aree sciabili attrezzate (art.3, commi 1 e 2) Dotazione finanziaria: € 1.000.000,00

Avviso Pubblico per la concessione di contributi a fondo perduto in favore dei soggetti gestori delle aree sciabili attrezzate presenti sul territorio regionale al fine contrastare gli effetti della grave crisi economica derivante dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 (art. 2) Dotazione Finanziaria: € 2.000.000,00

Contributi a fondo perduto in favore delle Scuole Sci della regione Abruzzo, degli operatori economici collegati al fine contrastare gli effetti della grave crisi economica derivante dall'emergenza epidemiologica. Dotazione Finanziaria: € 400.000,00

Finanziamento di progetti per il turismo accessibile e inclusivo per le persone con disabilità-Progetto "Bike to coast for everyone"- Dotazione Finanziaria: € 1.320.000,00

Contributi a fondo perduto B&B non imprenditoriali - L.R. 78/2000 - Dotazione Finanziaria: € 1.000.000,00

Contributi in favore dei grandi eventi L.R. 55/2018 Art 40 - Dotazione finanziaria € 2.644.000,00 - iniziative dirette meritevoli di sostegno regionale - Dotazione finanziaria € 2.468.500,00

Spettacoli dal vivo (L.R. n. 46/2014) - Soggetti beneficiari dei finanziamenti ministeriali del Fondo Unico per lo Spettacolo (FUS). Dotazione Finanziaria: € 3.781.867,82

condizioni abilitanti allo sviluppo dei territori.

Zone Economiche Speciali: aree in cui le imprese insediate possono beneficiare di agevolazioni e vantaggi fiscali a supporto degli investimenti; sono caratterizzate da una fiscalità di vantaggio e da un articolato sistema di semplificazioni amministrative cui possono accedere le imprese che, al suo interno avviano un'attività economica imprenditoriale. In particolare, le imprese possono fare riferimento ai seguenti strumenti di sostegno: 1) Credito di imposta (L. 208/2015); 2) Semplificazioni amministrative.

3) Interventi contingenti di sostegno e ristoro per le micro e piccole imprese (per più di 140 Meuro)

Promozione di un'economia a basse emissioni di carbonio. Avviso Pubblico per la presentazione di progetti di investimento per la realizzazione ed installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili e per l'efficientamento energetico di edifici e sedi di attività produttive POR FESR Abruzzo 2014-2020 - AZIONE 3.1.1 - Dotazione Finanziaria: € 19.000.000,00

Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale, nonché contributi a fondo perduto per contrastare gli effetti della grave crisi economica derivante dall'emergenza epidemiologica da COVID-19"

Avviso pubblico c.d. «Fondo Perduto» POR FESR Abruzzo 2014-2020 - AZIONE 3.1.1 (art. 2 L.R. 10 del 3 giugno 2020) - Dotazione Finanziaria: € 57.272.818,37

Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale. POR FESR Abruzzo 2014-2020 - AZIONE 3.1.1 -Dotazione Finanziaria: € 20.186.800,77

Avvisi pubblici imprese colpite dal Covid ex D.L. 41/2021

Trasporto turistico di persone mediante autobus coperti. Dotazione Finanziaria: € 806.457,63

Parchi tematici, acquari, parchi geologici e giardini zoologici. Dotazione Finanziaria: € 1.075.276,84

ARTE, AMBIENTE e MARE

Idee e programmi per una nuova identità

A distanza di un anno dalla nascita del Consorzio Turistico Città di Francavilla al Mare, già tante utili azioni sono state portate a compimento.

Il Consorzio segue un piano programmatico del turismo che nel giugno 2022 è stato depositato presso il Comune di Francavilla al Mare. Il piano denominato PST Francavilla ha un orizzonte temporale di tre anni (2022-2025) e propone un "sistema organizzato" in 8 linee di intervento e 50 azioni in una strategia tracciata e proposta nel rispetto di quattro principi fondamentali: Sostenibilità, Innovazione, Accoglienza e Accessibilità.

Il Consorzio è stato fondato da un gruppo di audaci imprenditori che sognano di riportare Francavilla ai fasti

di un tempo – i giorni in cui il mare, la cultura e l'arte si fusero dando vita prima al Cenacolo, fenomeno culturale assai raro, se non unico, nella

storia dell'arte italiana moderna e poi ad un fenomeno turistico altrettanto unico che rese Francavilla al Mare una rinomata meta balneare.

Le aziende iscritte al Consorzio Turistico, in collaborazione con il Comune di Francavilla al Mare, hanno lo scopo di assicurare e promuovere un più razionale e sostenibile utilizzo del territorio costiero favorendone la pubblica fruizione nel rispetto delle politiche

di protezione dell'ambiente e del patrimonio culturale.

ECCO COME CRESCE IL TURISMO DI FRANCAVILLA AL

**UN TURISMO ACCESSIBILE, DI QUALITÀ,
CERTIFICATO E SOSTENIBILE
PER LA CITTÀ DEL FUTURO**

MARE GRAZIE ALL'IMPEGNO DEL CONSORZIO TURISTICO ED AL PIANO STRATEGICO TURISTICO.

Mare Sicuro, Servizi ai disabili, marchio qualità agli appartamenti in affitto, certificazione ISO 13009 obbligatoria per i Consorziati, corsi di formazione turistica, il divieto di utilizzo della plastica per gli esercenti.

• **Plastic Free** - Le attività consorziate non utilizzeranno più cannucce, piatti, bicchieri di plastica. L'unico prodotto in plastica del quale, nel 2023, sarà consentito l'utilizzo è la bottiglietta dell'acqua che ci auguriamo di poter bandire nel 2024.

• **Piano collettivo di salvamento in mare** - Per la prima volta Francavilla al Mare può vantare un piano collettivo di salvamento in

mare grazie alla collaborazione tra il Consorzio Turistico e la Cooperativa di Salvamento Life Guard di Pescara.

• **Corsi di formazione turistica** - durante la primavera sono stati organizzati diversi corsi di formazione turistica che riprenderanno in autunno.

• **Certificazione ISO 13009** - gli stabilimenti balneari consorziati hanno acquisito la Certificazione ISO 13009 con l'obiettivo di migliorare lo standard qualitativo dei propri servizi e di sostenere il processo di crescita turistica.

• **Francavilla Accessibile** - il Consorzio finanzia un progetto per diversamente abili. Dal 26 giugno al 31 luglio, ogni lunedì, verrà messo a disposizione gratuitamente un mezzo di trasporto che li accompagnerà al mare. Trasporto e spiaggia gratuiti. L'obiettivo è quello di testare un servizio che potrebbe essere messo a sistema in futuro.

• **Calendario collettivo di attività di animazione** - si tratta di un traguardo importante e significativo perché riuscire a definire un calendario comune di attività di animazione e sportive è segno di coesione e crescita turistica.

COS'È IL PST

Il *Piano Strategico del Turismo* è un documento programmatico d'indirizzo strategico sul turismo a Francavilla al Mare che nell'ambito di una visione organica, coerente e unitaria, risponde all'esigenza di porre il settore turistico al centro delle politiche di sviluppo della città. Il PST è uno strumento che nasce per favorire l'innovazione, l'integrazione, l'economia e la competitività della città. Il PST ha un orizzonte temporale di tre anni (2022-2025).

TEL 351 6059224

TRASPORTO E SPIAGGIA GRATUITI

Francavilla Accessibile

VI PORTIAMO AL MARE

OGNI LUNEDÌ DAL 26 GIUGNO AL 31 LUGLIO



Iniziativa promossa da CONSORZIO TURISTICO FRANCAVILLA AL MARE - PST (2022-2025) Linea d'intervento n.3 del Piano Strategico Turistico - "Piano Accessibilità"

CONSORZIO TURISTICO CITTÀ DI Francavilla al Mare

INFLAZIONE, LA TRAVERSATA INCERTA

*Covid, guerra e materie prime
L'effetto domino dei costi su famiglie e imprese*

Fino a poco tempo l'inflazione sembrava un ricordo lontano ma a seguito delle riaperture post Covid i prezzi hanno ricominciato a salire vigorosamente. Qual è il motivo dell'incremento dell'indice dei prezzi al consumo e quanto manca affinché la pressione che esso esercita si riduca?

Il post Covid, la risalita Le cause, in primis, sono da ricercare nel post-pandemia con la riapertura delle attività economiche: i consumatori acquistano di più utilizzando anche parte del denaro accumulato nel lockdown e, quando un'economia cresce, è più facile per le imprese incrementare i prezzi dei beni senza ridurre le vendite.

Guerra, materie prime al top In secondo luogo, l'inaspettata insorgenza della guerra Russia-Ucraina ha influito causando un incremento del costo delle materie prime. Il gas naturale europeo evidenzia l'aumento delle quotazioni più elevato dal pre-Covid (+740% il 19/04/2022) e tale incremento è spiegato per circa un quinto (22%) dagli aumenti registrati dopo lo scoppio del conflitto. Livelli restano alti Sia in Europa che negli Stati Uniti si stima una riduzione

dell'inflazione, ma i livelli attuali rimangono elevati.

A questo punto, però, appare doveroso sottolineare che esiste una distinzione tra due tipi di inflazione:

l'inflazione complessiva è l'incremento dei prezzi dei beni compresi quelli più sensibili alle variazioni del contesto economico come molte materie prime, tra cui energia e grano. L'inflazione di fondo, invece, esclude questi ultimi fornendo un dato più preciso sull'economia.

Dopo aver assistito a continui rialzi dei tassi di interesse da parte delle banche centrali per contrastare l'incalzante incremento dell'inflazione viene spontaneo chiederci a che punto siamo?

Consumi e salari Analizzando l'area euro nel primo trimestre 2023 l'inflazione complessiva ha registrato una diminuzione grazie al rallentamento dei prezzi dell'energia. Al contrario, l'inflazione di fondo resta piuttosto elevata e a trainarla è il settore dei servizi supportato dall'incremento dei consumi e dagli adeguamenti salariali.

Guardando ai numeri si stima che l'inflazione di fondo si muoverà al di sopra dei livelli



dell'inflazione complessiva per i prossimi due anni attestandosi intorno a 6,1% nel 2023 per poi ridursi a 3,2% nel 2024.

L'erosione dei risparmi L'inflazione è una variabile che deve essere considerata anche nella gestione dei risparmi poiché ne riduce il valore, il potere d'acquisto. Nel corso del tempo con il denaro accumulato potremo acquistare sempre meno beni e servizi: si rende dunque necessario sottolineare l'importanza di investire correttamente attraverso una esatta pianificazione e diversificazione.

Insomma, sembra che l'inflazione continuerà a caratterizzare la nostra economia ancora a lungo rendendo superate le iniziali previsioni di fenomeno transitorio. Citando Christine Lagarde, presidente della Banca Centrale Europea, "Questo è un viaggio. Non siamo ancora arrivati".

Olga Giordano, Alessandro Volino
Consulenti Finanziari



Toro Sicurezza

Logo di Giuseppe Toro

Consulenza - Progettazione - Fornitura - Manutenzione

ALLARMI CASSEFORTI PORTE BLINDATE TVCC

sopralluoghi gratuiti

Pescara, via Ilaria Alpi 19 - tel. 085 52444 / ph. 335 361190

Orologeria

Bruno Palucci

Gioielleria

Laboratorio orafa

Via Adriatica, 390 - Francavilla al Mare (Ch)
Tel. 085 4914509



Nudità sana e consapevole

In Abruzzo tutto ciò è possibile nella spiaggia naturista Lido Le Morge, istituita ufficialmente nel 2014 dal Comune di Torino di Sangro grazie all'Anab Associazione Naturista Abruzzese, che ha lavorato incessantemente fin dalla sua nascita per arrivare ad ottenere uno spazio costiero in cui la nudità naturista fosse consentita per legge. La stessa Anab si prodiga affinché individui con altre finalità, che non siano quelle della sana e consapevole nudità quale condizione per sentirsi in simbiosi con la natura, approfittino della situazione per adottare comportamenti contrari ai suddetti principi.

Semplicità e spensieratezza

Chi ha avuto modo di trovarsi personalmente in questo tratto di costa ciottoloso, lungo appena 200 metri, ha potuto constatare quanto sia perfettamente innocente e privo di qualsivoglia allusione sessuale una mamma che gioca con i propri bimbi o un signore che legge un libro oppure ancora dei ragazzi che nuotano in mare, tutti meravigliosamente nudi e spensierati. Non si riesce a descrivere con le parole la sensazione di benessere che si prova quando il corpo è interamente avvolto dall'acqua del mare, dall'aria soffiata dal vento e dal sole che ci scalda e che ci

regala la tintarella senza i tipici segni bianchi del costume.

Il Lido delle Morge

Da quando è stata istituita la spiaggia naturista Lido Le Morge è stata data la possibilità a tanti abruzzesi di scegliere se praticare abitualmente il naturismo senza dover necessariamente recarsi in altre regioni o addirittura all'estero. E' stata data la possibilità a tanti altri di scegliere se provare almeno una volta questa esperienza ed è stata data la possibilità a tanti turisti italiani e stranieri di trascorrere in Abruzzo le proprie vacanze naturiste, cogliendo l'occasione per scoprire le eccellenze paesaggistiche, culturale ed enogastronomiche della nostra splendida regione.

Toccasana per il turismo

E' innegabile, infatti, quanto tutto questo abbia giovato alle strutture ricettive di Torino di Sangro e dei comuni limitrofi. Hotel, campeggi e ristoranti della zona sono praticamente al completo nei mesi clou dell'estate e hanno visto estendere il periodo di accoglienza dei turisti anche nei mesi solitamente definiti di "bassa stagione". La spiaggia naturista ovviamente non è la sola artefice di questa crescita ma è sicuramente uno dei fattori maggiormente determinanti, con inevitabili benefici in termini di indotto, posti di lavoro e introiti fiscali per le casse comunali.



Se consideriamo, inoltre, che l'Italia è circondata da nazioni che hanno puntato sul turismo naturista ormai da diversi decenni, ecco che, Portogallo, Spagna, Francia; Slovenia, Croazia e Grecia ricavano una consistente percentuale del proprio Pil da questo settore turistico, florido e troppo colpevolmente ignorato dal nostro Bel Paese.

Ora una seconda spiaggia

Per le ragioni di cui sopra è auspicabile che in Abruzzo si arrivi presto all'istituzione di una seconda spiaggia naturista, magari nella parte nord, così da diversificare l'offerta turistica e così da agevolare coloro che si partono dalle Marche e dalle altre regioni settentrionali, oltre che per agevolare le abruzzesi e gli abruzzesi del teramano. Evviva il rispetto e la libertà ...sempre e per tutti !

SIETE PRONTI?

PER IL

FRANCAVILLA

SUMMER BEER

26-27
28-29
LUGLIO 2023

PIAZZA ADRIATICO
(ZONA ASTEROPE)

Vittoria Assicurazioni
AGENZIA di FRANCAVILLA

DRN
RIVESTIMENTI

Berardocco farmacia
Dottoressa Nadia - Francavilla al Mare

NETTUNO
Bar Gelateria Caffetteria

MDM
MOTO CLUB

NOMI

El Cafe
di Elena Pantalone
Bar & Catering

ottica VERNA
Desert
Francavilla al Mare

FREWEAR
OUTLET

FERRAMENTA 2000

lecoco
abbigliamento & accessori made

Trieste
PIZZA
FRANCAVILLA/SIRENA

DOMUS
MULTI SERVIZI IMMOBILIARI
SIA SIA UNIPERSONALE
www.serviziimmobiliardomus.com
info@serviziimmobiliardomus.com

MARKETTE

POWER
EVENTI

TERRAZZA D'ABRUZZO LO SPORT INCONTRA LA LETTERATURA

Eventi e protagonisti nello scenario di Guardiagrele

Guardiagrele è nuovamente cornice del felice connubio tra sport e letteratura con il premio Terrazza d'Abruzzo sullo Sport, promosso dal Centro Studi Sport & Valori. La seconda edizione della manifestazione nata per celebrare lo sport, i suoi valori e i suoi personaggi è prevista per le serate del 6, 7 e 8 luglio 2023. Il premio trova spazio nuovamente nella città di Guardiagrele, in provincia di Chieti, grazie alla fattiva collaborazione del Sindaco Donatello Di Prinzio e alla calorosa accoglienza della cittadinanza, rinnovando così il sodalizio di successo espresso nell'edizione d'esordio del 2022.

Premi e protagonisti

L'appuntamento, per tutte le serate, è in Piazza San Francesco a partire dalle 20.



Tanti saranno i premi speciali assegnati: il 6 luglio arriveranno la Coppa del Mondo di calcio, il presidente FIGC Gabriele Gravina e il CT della Nazionale Roberto Mancini. La coppa sarà esposta in Piazza Santa Maria Maggiore e, con l'occasione, Andrea Di Caro, Vicedirettore de La Gazzetta dello Sport, presenterà il libro scritto a quattro mani con Zdenek Zeman in una serata dedicata al ricordo di Gianluca Vialli e Sinisa Mihajlovic.

Giù la maschera

Il 7 luglio vedrà il focus concentrarsi su ciclismo e scherma, con l'intervento della campionessa del fioretto Elisa Di Francisca, impegnata nella presentazione del suo libro "Giù la maschera" e di Maurizio Formichetti, personaggio chiave del ciclismo made in Abruzzo coinvolto nella tavola rotonda sul tema "Ciclismo e territorio: un binomio vincente".

Senza guardia e Il sequestro del marò

Sabato 8 Vincenzo Mangiacapre, medaglia olimpica di pugilato, e Massimiliano Latorre presenteranno i propri libri "Senza guardia" e "Il sequestro del marò" nel corso di una serata condotta da Federico Perrotta e Mila Cantagallo. Non mancheranno, nel corso della tre giorni, le premiazioni alle eccellenze del territorio e alle scuole che



hanno preso parte al concorso.

Sport e Valori

Perché oltre che celebrazione dei valori sportivi, Terrazza d'Abruzzo sullo Sport è prima di tutto concorso letterario. Ne abbiamo parlato con Luigi Milozzi, fondatore del Centro Studi Sport e Valori insieme a Orlando D'Angelo e organizzatore della manifestazione, che così racconta: "È dall'approccio letterario che è scattata l'idea di trasmettere i valori sportivi alle nuove generazioni attraverso un concorso letterario e fotografico sullo sport riservato alle scuole superiori della nostra Regione. Per loro, attraverso il Centro Studi Sport e Valori, è stato pensato un concorso, poi esteso alle carceri abruzzesi, alle scuole elementari con il disegno sportivo e alle scuole medie con il fumetto. L'idea ha subito riscosso grande entusiasmo e ha permesso di organizzare grandi incontri con gli oltre 20 testimonial sportivi abruzzesi coinvolti. All'idea si è unita una rassegna di letteratura sportiva e un Premio Nazionale che abbiamo scelto di chiamare Terrazza d'Abruzzo sullo Sport in

onore della città che ci ha accolto a braccia aperte, Guardiagrele, sede di tutti gli eventi. Lo scorso anno ci sono stati più di 10 autori e grandi protagonisti dello sport del presente e del passato. Hanno sfilato medaglie olimpiche e grandi campioni di tutti gli sport, che si sono alternati a raccontare le loro storie e a presentare i loro libri, le eccellenze del territorio, gli alunni vincitori del concorso. I premi forgiati dagli artigiani locali e i tanti produttori e imprenditori del luogo hanno sottolineato il connubio sport e territorio quale volano anche per il turismo".

Football Museum

Un programma in crescendo, che anche in questa seconda edizione conferma la presenza di mostre d'eccezione a cura dell'International Football Museum: in esposizione ci saranno i cimeli della Nazionale italiana dal 1927 a oggi e "Sport e Shoa: cimeli, storie e gesta dei campioni dello sport che hanno vissuto l'immane tragedia dei campi di sterminio".

[Claudia Falcone]



E-STATE IN COMPAGNIA UN'ONDA DI EMOZIONI

Le colonie estive di un tempo: banditi i cellulari!

Il campus estivo di Emozioni Odv è partita lunedì 19 giugno e si concluderà venerdì 28 luglio. È un'avventura che ha ormai quindici anni, ma nonostante l'età, dice la signora De Siatì, non è mai uguale a sé stessa perché muta con gli educatori e i bambini che si susseguono nel tempo. Ciò che resta invariato però, è la filosofia che contraddistingue il campus estivo: l'occasione di socializzare, giocare all'area aperta sulla sabbia che scotta e l'odore di salsedine, lontano da quella che la Presidente dell'associazione definisce "la scatoletta elettronica che rapisce i nostri bambini dal sole e dal mare". Il campus estivo, un servizio gratuito presente nel territorio di Francavilla, ospiterà venti bambini con un reddito basso e vedrà i piccoli utenti impegnati tutte le mattine, dal lunedì al venerdì, presso lo stabilimento "L'isola" sul litorale adriatico. Le mattinate passeranno all'insegna

del divertimento, tra bagni, giochi, letture, castelli di sabbia e con l'immane gelato del venerdì. I ragazzi del Servizio Civile, risorsa indispensabile per l'associazione, saranno gli operatori che si occuperanno di organizzare e prevedere attività ludiche, sociali e educative che coinvolgeranno i bambini della colonia; un piccolo spazio settimanale sarà riservato anche ai temuti compiti delle vacanze. Il campus estivo si concluderà con la quindicesima edizione di "Gioiose Emozioni": evento finale che vedrà coinvolta tutta la cittadina di Francavilla con una caccia al tesoro fatta di giochi e duelli all'ultima palette. Tra gli ever green della giornata ci saranno: indovinelli, tiro alla fune, giochi con palloncini ad acqua, palla avvelenata. Chi si aggiudicherà il bramato tesoro? Per scoprirlo la signora De Siatì ci invita all'evento, quando le chiediamo se possiamo portare qualcosa ci risponde: "sola la voglia di mettervi in gioco e tornare bambini per un giorno".

[Luna Canino Del Prete]

> segue da pag. 6

PNRR: Individuazione di un Progetto pilota per i Borghi a rischio di spopolamento e/o abbandono Dotazione Finanziaria: € 20.000.000,00.
ARCHITETTURA RURALE: Valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale. Dotazione Finanziaria: € 6.454.237,55.

Digitalizzazione del patrimonio culturale. Dotazione Finanziaria € 638.130,48

4) Apertura alle iniziative transnazionali di interesse

Partenariati per l'Innovazione Regionale (PRI): il Comitato Europeo delle Regioni e il Centro di ricerca (JRC) della Commissione europea hanno lanciato l'iniziativa per una nuova azione pilota per la costituzione di nuovi partenariati per l'innovazione regionale; l'azione pilota coinvolge 24 partecipanti europei (Stati membri, regioni o gruppi di regioni) fortemente motivati a trasformare le loro economie e società verso una più ampia sostenibilità economica e sociale;

Automotive Regions Alliance (cenno a Lipsia - di Automotive si parlerà al massimo livello nella tavola rotonda del secondo giorno di lavori): su iniziativa ufficiale del Comitato Europeo delle Regioni, si è costituita l'Alleanza delle Regioni Automotive Europee; si tratta di uno strumento di alto profilo finalizzato a sostenere e guidare la transizione dell'industria automobilistica, anche razionalizzando linee di bilancio comunitario dedicate nei vari fondi e programmi, nonché a realizzare una valutazione territoriale delle conseguenze della trasformazione del settore automobilistico, compresa una mappatura analitica dell'impatto sulla crescita regionale e sull'occupazione.

PIANO EXPORT SUD - Bandi e Avvisi per la partecipazione agli eventi Internazionali POR FESR Abruzzo 2014-2020 AZIONE 3.1.1. Totale

impegnato € 1.059.061,00

Conclusioni:

Molte delle linee strategiche sopra delineate presentano chiarezza di funzionamento, definizione dei ruoli istituzionali ed ingenti risorse disponibili: quello che resta da mettere in campo è una governance adeguata a tale irripetibile sfida dimostrando:
1) Capacità progettuale concreta (per poter presentare le proposte in modo credibile);
2) Capacità di reperire le risorse finanziarie (necessarie per cofinanziare le iniziative);
3) Capacità di reperire le risorse umane coerenti con le proposte;
4) Capacità di saper costruire partenariati anche nazionali ed internazionali.

Come lei sa la nostra regione nel turismo deve recuperare terreno rispetto ad altre. Cosa può essere fatto di più affinché l'Abruzzo, i suoi territori, le città, i numerosi borghi abbiano un appeal turistico più attrattivo?

Prima di tutto occorre precisare che da tempo la nostra regione sta recuperando terreno rispetto alle altre, grazie anche ad investimenti importanti in corso da alcuni anni. Basti pensare alla Grande Partenza del Giro d'Italia 2023 che ha rappresentato una straordinaria occasione di promozione turistica, con gli occhi del mondo puntati sulla nostra splendida regione, e alla partnership con il Napoli Calcio, investimento di lungo termine sul piano sportivo e promozionale che sta dando e darà i suoi frutti grazie anche alla vittoria del terzo scudetto, un veicolo di promozione unico anche per il grande potenziale della società sportiva che vanta tifosi sparsi in tutt'Italia e nel mondo. Quest'anno saremo felicissimi di poter proporre ai tifosi del SSC Napoli la possibilità di assistere agli allenamenti dei propri beniamini e contemporaneamente vivere una vacanza alla scoperta del nostro territorio.

Tra gli interventi da consolidare per accrescere l'appeal turistico dell'A-



bruzzo, sicuramente è importante lavorare sulla competitività delle nostre imprese e dei nostri operatori turistici, fornendo loro maggiori opportunità di cooperazione, networking e formazione; in base a questo si potrà migliorare il sistema dell'accoglienza anche in termini di marketing, proponendo un'offerta unica e sostenibile, in grado di attrarre i turisti anche nei periodi di bassa stagione, e rispondendo alle esigenze dei turisti odierni che richiedono sempre più una modalità di fruizione del territorio che va verso il turismo esperienziale, la vacanza attiva e la sostenibilità.

A suo giudizio può funzionare il brand: "Abruzzo che bella sorpresa"? Quali iniziative ha in serbo per la stagione 2023?

Absolutamente sì, il concept del brand "Abruzzo che bella sorpresa" è nato proprio pensando allo stupore che il visitatore ritrova esplorando la Regione Abruzzo: un territorio che va oltre le aspettative, unico sia dal punto di vista paesaggistico che culturale confermandosi una destinazione fruibile tutto l'anno grazie ai prodotti turistici offerti che spaziano dal mare alla montagna, dall'enogastronomia all'arte, dalla cultura al turismo esperienziale.

La promozione turistica nel 2023 è cominciata in maniera straordinaria grazie alla Grande Partenza del Giro d'Italia, che ha rappresentato un eccezionale veicolo di presentazione del nostro territorio, portando in oltre 200 Paesi nel mondo le immagini

della nostra regione, dal mare alla montagna. L'intenzione è sicuramente quella di puntare al cicloturismo come fetta di mercato trainante per lo sviluppo turistico del nostro territorio, ne è dimostrazione il progetto di allungamento della pista ciclabile che consentirà di dare continuità al percorso della ciclovía adriatica nel tratto abruzzese da Martinsicuro a San Salvo. Come già sottolineato, ci stiamo preparando per realizzare attività

promozionali mirate in occasione del ritiro del Napoli Calcio a Castel di Sangro dal 28 luglio al 14 agosto. Inoltre, come di consueto, valorizzeremo l'immagine dell'Abruzzo in Italia e all'estero partecipando, in sinergia con le CCAA abruzzesi, a manifestazioni fieristiche di settore e ad eventi promozionali, tra cui TTG Rimini a ottobre 2023, la più importante fiera turistica per gli operatori del settore, Borsa Archeologica del Turismo di Paestum a novembre 2023 e Artigiano in Fiera a Milano a Dicembre 2023. È, inoltre, in corso la programmazione di press tour ed educational per portare sul nostro territorio professionisti della comunicazione (giornalisti, blogger e influencer) di livello nazionale e internazionale, che diventeranno promotori e testimonial dei nostri luoghi attraverso i loro racconti e le loro immagini di momenti vissuti a diretto contatto con la realtà locale. Sia per l'estate sia per l'inverno realizzeremo una campagna promozionale turistica mirata per raccontare le eccellenze dell'Abruzzo sulle principali TV e testate giornalistiche.

GAMBERO ROSSO®

VINCITORE TRE PANI 2023



MERCATO DEL PANE

MONTESILVANO
C.so Umberto I, 395

SAN SILVESTRO
S.S. Pescara-San Silvestro, 17

PESCARA
Via Nicola Fabrizi, 157

L'ABRUZZO DEL SORPASSO

La visione di Gaspari, il ministro venuto da Gissi che tolse la regione dall'isolamento e dalla povertà

L'Abruzzo con i suoi monti, le sue colline, i suoi piccoli laghi e il suo mare non viene solo ammirato ed amato da chi ci abita. Tantissimi turisti possono godere dei suoi panorami, fare dello sci alpino la mattina e fare il bagno al mare il pomeriggio. Gli scalatori possono inerparsi sulla Maiella e sul Gran Sasso; gli appassionati di mare scegliere arenili bellissimi, pinete sulla spiaggia e coste a picco sul mare punteggiate dai trabocchi.

Cibo, storia, strade e sviluppo

Il turismo gastronomico viene completamente soddisfatto da ristoranti che offrono cucina internazionale e cucina regionale. I vini rossi, rosati e bianchi che producono le nostre vigne sono fantastici, e il tutto con un rapporto qualità/prezzo estremamente conveniente. Come ci si può arrivare? Con le autostrade Roma-Pescara e Roma l'Aquila Teramo da Ovest e con l'autostrada Adriatica da Sud e da Nord. Ma non dimentichiamo la ferrovia con la bella stazione di Pescara e il moderno aeroporto della città pescarese. L'Abruzzo non è solo agricoltura e turismo. E' anche una regione industriale; importanti centri di produzione ad alta tecnologia si trovano nei nuclei industriali di San Salvo, della Val Sinello, della Val di Sangro, della Val Pescara, della Val Vibrata e della piana di Avezzano.

Dal sud povero al benessere

Chi oggi la visita o i giovani che ci sono nati la trovano moderna ed efficiente, ricca anche di cultura per le sue università di Chieti, Pescara, Teramo e L'Aquila. Per tutti questi aspetti questa terra un tempo di pastori e di contadini, devastata dalla emigrazione, regge il confronto anche per il PIL pro capite con le più avanzate regioni del Nord. Ma quando dico un tempo non intendo secoli fa. Negli anni 50 dello scorso secolo l'Abruzzo anche se geograficamente di centro veniva dietro le più povere regioni del sud. C'è stato un miracolo economico che ha sollecitato l'interesse di numerosi economisti, provenienti anche dall'estero per studiare i meccanismi di questo successo.

Gaspari, la Dc e l'Abruzzo

E le ragioni sono state trovate e riconosciute, si tratta di un felice connubio tra politica, amministrazione e doti morali degli abruzzesi. Nulla accade per caso. Il lavoro iniziato da Giuseppe Spataro e Lorenzo Natali è stato affiancato e proseguito dall'opera di Remo Gaspari e naturalmente dalla Democrazia Cristiana di cui è stato fedele servitore. Nato a Gissi nel 1921 si è dedicato oltre che alla sua professione di avvocato anche all'attività politica sin dal 1945. Non c'è comune abruzzese dove non si sia recato più volte per



conoscere i problemi locali. Eletto giovanissimo come Deputato nel 1953 e sempre rieletto alla camera dei Deputati sino al 1994, è stato più volte sottosegretario e ministro in importanti dicasteri ove ha sempre lasciato il segno della sua capacità e della sua instancabilità. Ha ricoperto anche importanti cariche nel partito sino a quella di Vice Segretario Politico durante il periodo del sequestro Moro. Aveva fiducia nei collaboratori e nei compagni di partito di cui sostenne l'azione politica come ad esempio il Senatore De Cinque sottosegretario alla Giustizia e del ministro Rosa Russo Jervolino.

La prima donna presidente

La regione Abruzzo è stata la prima regione italiana ad essere presieduta da una donna, la professoressa Anna Nenna d'Antonio. Non con falsa modestia ma con sincerità era solito dire che questi successi che hanno trasformato l'Abruzzo si devono al carattere degli abruzzesi e alla capacità ed onestà della classe dirigente. Lui diceva "io ho solo svolto la funzione di

catalizzatore e procuratore di risorse". Forse non è proprio così. L'allenatore della Roma parlando di Pellegrini ha detto "se ne avessi tre li farei giocare tutti e tre" Quanti Remo Gaspari ci vorrebbero? Non lo so ma so che ne basterebbe un altro per riprendere il cammino interrotto e prima o poi verrà fuori.

Il cappello di bersagliere

Consentitemi cari lettori una ultima riflessione. Nelle esequie tenutesi a Gissi sulla sua bara venne deposta la sciabola e il cappello piumato di bersagliere. Niente di più significativo per ricordare il suo coraggio, il suo ardore, il suo ottimismo che sono virtù proprie dei bersagliere. E nelle esequie tenutesi nella cattedrale di San Giustino a Chieti una anonima mano stese sulla bara una bandiera della Democrazia Cristiana, a ricordarci che nessuno, per quanto valente, può fare nulla da solo ma ha bisogno dell'aiuto degli altri che credono in quello in cui lui crede.

[Lucio Achille Gaspari]



La Nave
dal 1950

Viale Kennedy, 2 • Francavilla al Mare (CH)
Tel. 085.817115 • Enrico 331.3268844 • Vincenzo 393.8860893
ristorantelanave1950@gmail.com



Ristorante - Birreria
via Cristoforo Colombo 27
Francavilla al Mare
cell. 329 2378927

Luciani: Francavilla protagonista in Abruzzo

Un salto che la politica non coglie. Serve coraggio per un mondo nuovo

Avvocato, ex sindaco, promotore di iniziative e grandi opere per la città. Turismo, sport, lavori pubblici, come vede la Francavilla del futuro?

Vedo una città moderna, inclusiva, che si occupa di tutti senza lasciare indietro nessuno. Attrattiva 12 mesi l'anno per un turismo non di massa ma di qualità. Una città con eventi culturali e sportivi di livello nazionale e internazionale che permetta ai nostri ragazzi di trovare opportunità e certezze per il futuro senza costringerli ad andare via. Vedo una comunità orgogliosa e collaborativa che sarà riferimento per l'intera regione.

Avvocato Luciani, lei ha raccolto gli entusiasmi dei cittadini ma anche osservazioni critiche. Può farci un bilancio di ciò che a lei è stato, e le è, ancora oggi particolarmente a cuore?

L'affetto dei cittadini, che ancora oggi avverto quotidianamente, è l'unica cosa che mi ha realmente gratificato. Ho sacrificato tutto per svolgere il mio ruolo nel migliore dei modi, ho fatto il massimo e lo rifarei ancora. Francavilla è passata dall'essere una città degradata sull'orlo del dissesto finanziario a punto di riferimento regionale. Sono orgoglioso dei risultati ottenuti grazie al gioco di squadra. Tra le opere realizzate non posso non far riferimento al nuovo lungomare nord, alla trasformazione del Palazzo Sirena, alla rigenerazione di Piazza Sant'Alfonso e mi fermo qui altrimenti non finiamo più, c'è un lungo elenco.

Si avvicinano le elezioni regionali, lei che è un esponente libero dai giochi e nomenclature di partito, ha sottolineato in più occasioni che il Centrosinistra



deve essere competitivo sui fatti, sulle scelte, sui progetti. Cosa manca a questo Centrosinistra per battere il Centrodestra e la giunta Marsilio?

Manca tutto e mi dispiace dirlo. Non c'è progettualità. Per troppo tempo la politica abruzzese ha avuto a cuore solo la conservazione delle poltrone e ora ne paghiamo le conseguenze. I cittadini sono stupefatti e delusi. Il fallimento dei partiti tradizionali è sotto gli occhi di tutti. Un cittadino su due non va più neanche a votare. Mi domando se esista un modo per portare entusiasmo e rispondo positivamente. Ma interessa realmente

ai partiti? Oppure questa situazione è comoda per quelle due o tre persone che continuano a controllare la situazione? Così si arriva al paradosso. Nonostante la Giunta Marsilio abbia operato in modo approssimativo finirà per ricevere un'ampia conferma. Ovviamente spero di sbagliarmi.

Se potesse avere carta bianca ci può indicare un obiettivo prioritario per Francavilla e per l'Abruzzo?

Francavilla deve continuare nel percorso che ho intrapreso nel 2011 con la mia elezione. Migliorare la qualità della vita dei suoi cittadini e dei suoi visitatori, essere sempre più attrattiva per gli investitori e permettere alla sua comunità di prosperare. L'obiettivo prioritario della Regione dovrebbe essere quello di migliorare la sanità. Permettetemi però di aggiungere che per la Regione c'è tanto da fare in molti campi: trasporto, viabilità e infrastrutture, tutela della costa, manutenzione e cura di fiumi e laghi, interventi sulle reti idriche ed anche qui devo fermarmi altrimenti non sarà sufficiente la pagina del Metropolitan.

The Little Prince: ponte tra pedagogia e istituzioni

Relazioni e spazi educativi così si vince la sfida del futuro

L'educazione riveste un'importanza centrale nella vita della comunità civile in cui le istituzioni sociali partecipano attivamente alle dinamiche dello sviluppo culturale del paese, contribuendo con il loro operato alla costruzione ed all'evoluzione della funzione educativa di tutto il tessuto sociale. Oggi il tema dell'educazione trova la sua naturale collocazione all'interno della famiglia dove lo studio assume un peso specifico chiave per il successo del singolo individuo.

Un ponte tra scuola e studente

Qui entra in gioco la scuola che esplica una duplice funzione nei confronti degli studenti: formativa in primis, ma anche pedagogica ed educativa: un sistema complesso in relazione soprattutto ai bisogni dei ragazzi che non

sempre vanno di pari passo con le loro aspettative.

Ad oggi la scuola, nonostante si ponga in maniera consapevole nei confronti di un bambino che mostri una qualsivoglia difficoltà di apprendimento e/o comportamento, non può realizzare da sola una didattica davvero inclusiva; uno studente con delle problematiche vive una particolare condizione di svantaggio linguistico, psicologico, sociale che non gli permette di sviluppare autonomamente le proprie competenze.

L'Associazione The Little Prince, da anni presente sul territorio, è il ponte tra lo studente e la scuola, tra la pedagogia e l'istituzione. L'educatore è qui un autentico facilitatore che si pone l'obiettivo di responsabilizzare gli studenti e creare momenti di scambio. Ascolto attivo, osservazione e definizione di un intervento mirato, calibrato sui bi-

sogni dei singoli studenti allo scopo di favorirne il processo di apprendimento autonomo e l'integrazione nella classe, nella comunità. Si agisce in un campo specifico, rivolto all'interesse della persona umana.

Rete di forze e collaborazione

Dov'è l'innovazione? Lo spirito e la mission dell'Associazione, mirano a promuovere l'inclusione e la conoscenza anche attraverso progetti educativi e didattici extracurricolari; da qui, la prestigiosa collaborazione col Circolo Aternino, fortemente voluta dalla dottoressa Maria Rita Carota.

Nel cenacolo dell'Aternino, infatti, si è svolta una rassegna di eventi per veicolare messaggi dai contenuti sensibili ed attuali, rivolti a tutta la cittadinanza. L'Associazione ha stretto una feconda collaborazione con talentuosi fotografi dando luogo ad una vera e propria mostra da ammirare mentre nelle altre sale del circolo, le educatrici e le psicologhe hanno tenuto incontri di formazione su argomenti di grande rilievo (stili genitoriali, difficoltà comportamentali o relazionali, approccio verso Dsa/Adhd) offrendo a tutti gli interlocutori spunti e strumenti per un'educazione consapevole ed efficace in un contesto decisamente fuori dagli schemi cui si è soliti approcciare determinate tematiche. Questa unione di forze ha creato una rete collaborativa di eccezionale rilievo che non tarderà certo a ripetere eventi del genere, molto apprezzati da tutta la cittadinanza.

Impegno a tutto campo

La forza dell'Associazione risiede perciò nella propria dimensione pedagogica, nell'approccio multidisciplinare,

cucito su misura di ogni studente, una relazione educativa che cambia, accoglie e trasforma i propri attori. The Little Prince non esaurisce la propria missione nel sostegno dell'altro, ma la trasforma in un dono per il sostegno dell'altro utilizzando ogni mezzo che ha a disposizione: il sapere, l'arte, la bellezza, in contesti privilegiati per formare, aiutare e trasformare (con ambizione), gli studenti di oggi negli intellettuali del domani. Oltre al servizio di pre/post scuola e ripetizioni nelle sedi scolastiche e nelle sedi dell'Associazione, The Little Prince svolge in vari contesti (Circoli, Musei, ma anche al mare ed al parco) laboratori creativi, campus, musicoterapia, laboratori in lingua inglese, corsi di pedagogia teatrale che guardano il bambino come costruttore attivo della propria autonomia cognitiva, emotiva ed affettiva. Una sinergia vincente quindi quella tra Associazione ed istituzioni che palesa come la cooperazione sia sempre l'ingrediente fondamentale per la riuscita di ogni progetto.

L'Associazione The Little Prince oggi trasforma l'idea di doposcuola e di spazio educativo in un concetto di innovazione ed avanguardia e lo rende attuale con la bravura e l'umiltà del proprio team che da sempre la contraddistinguono.



LEONE, DE NIRO

C'era una volta in America

Il libro di Negri Scaglione in "Che hai fatto in tutti questi anni", storie di set cinematografici, liti e grandi successi

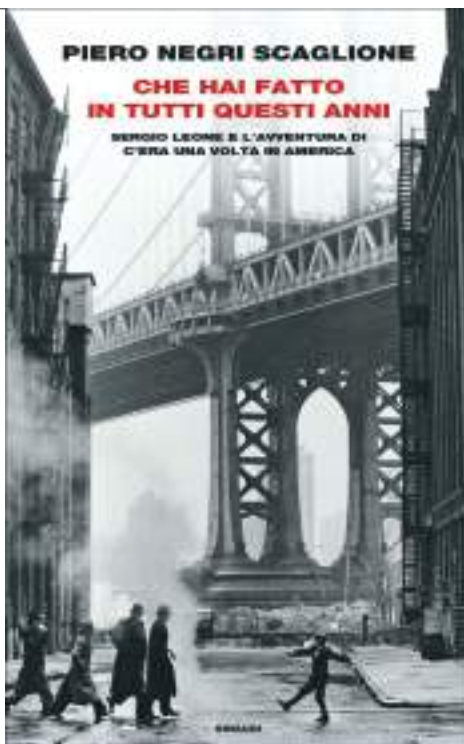
"Che hai fatto in tutti questi anni" è il titolo suadente del libro di cui ci occupiamo in questo numero, che richiama una famosissima battuta del film capolavoro di Sergio Leone "C'era una volta in America".

La ricerca di Negri Scaglione

L'autore del volume, pubblicato da Einaudi nel 2021, è il giornalista e scrittore Piero Negri Scaglione, che per lunghi anni ha ricercato i materiali d'archivio, intervistato i protagonisti del film, gli sceneggiatori, i produttori, gli attori, a cominciare da Robert De Niro che quando accetta la parte nel 1981 ha già vinto due premi Oscar, il primo con "Il Padrino - Parte II", il secondo come protagonista per "Toro scatenato". Il film uscirà nelle sale nel 1984, dopo diciotto lunghi anni dal primo progetto di Leone.

Le difficoltà sul set

Negri Scaglione racconta tutte le difficoltà incontrate dal grande regista per trovare le necessarie risorse finanziarie, calibrare la sceneggiatura (a scriverla partecipa in un ruolo di primo piano Enrico Medioli, che per tutti è lo sceneggiatore di fiducia di Luchino Visconti),



scegliere gli attori giusti. Su Elizabeth McGovern, che interpreta il ruolo di Deborah (la donna contesa dai due amici Noodles e Max), per esempio, non c'è accordo nel gruppo di lavoro. De Niro è contrario, alla fine decide Leone che, come sostiene Negri Scaglione, ne ha probabilmente apprezzato le doti in "Ragtime" che le valsero una nomination all'Oscar.

Una versione "europea"

Grande successo del film in Italia e in molti altri paesi, grande fiasco negli Stati Uniti, dove il produttore Annon Milchan cerca di correre ai ripari proponendone una versione molto più breve, a fronte delle oltre tre ore e mezza previste dal regista, con uno svolgimento cronologico della storia, che invece è tutta costruita su ripetuti flashbacks. Leone accusò il colpo, comprese "quanto fosse poco americano il suo film *Sogno americano*, come fosse destinato a sembrare inafferrabile, 'confuso', incomprensibile fuori dalla vecchia e nostalgica Europa" (Negri Scaglione, pag.198). "E' con questi fantasmi nascosti sotto gli smoking e i papillon che il 20 maggio 1984, domenica, Sergio Leone, De Niro, Milchan e gli altri salgono la 'montée des marches' della trentasettesima edizione del Festival di Cannes...la proiezione di gala è un trionfo".

Serata memorabile per Leone

"Alla fine, i minuti di applausi sono circa quindici, un'eternità. L'emozione è forte - aggiunge Negri Scaglione - è una serata memorabile per Leone". "Il 18 maggio 2012, ventotto anni dopo la prima, ventitre anni dopo la morte del suo regista, 'C'era una volta in America' è tornato a Cannes, in una versione estesa che comprende le sei sequenze principali che Leone stesso aveva escluso...Quella sera - ricorda Negri Scaglione - a Cannes c'ero anch'io". Un gran bel libro, ben scritto, il racconto emozionante di come si realizza un capolavoro assoluto del cinema mondiale.



E-BIKE 
ELETTRICA - ECOLOGICA - ECONOMICA

Viale Europa, 24 - MONTESILVANO (PE)

INFO e PRENOTAZIONI

085.4680235 - 339.8929259

 **maxcar**

Carrozzeria - Levabolle - Soccorso stradale h24 - Oscuramento vetri
Auto sostitutiva - Vendita auto nuove e usate

Carrozzeria Partner:



Via Fondovalle Alento, 51 - Torrevicchia Teatina



**Autocentro
Pavone**

Contrada Pretaro, 8 - Francavilla al Mare
Tel.: 085.693333 - www.autocentropavone.it

Genitorialità e adolescenza difficile

appunti per un dialogo

Come creare fiducia e responsabilità

Sono sempre più numerosi i fatti di cronaca, anche della nostra Regione, che mostrano come molti giovani stiano vivendo un disagio psicologico, talvolta importante, con gravi ripercussioni sul loro presente e futuro. Le cause di questo fenomeno sono numerose e complesse, e non è possibile ricondurre tutto all'isolamento forzato e alla mancanza di contesti di socialità patita in tempi recenti.

Lo stato di sofferenza

Indipendentemente dalle cause, per fronteggiare il problema, è necessario riconoscere l'esistenza dello stato di sofferenza dei ragazzi, e accogliere il loro desiderio di ascolto e di essere visti. Per fare ciò, bisogna rimettere al centro il sistema familiare, richiamando i genitori al proprio ruolo educativo: è soprattutto grazie a un buon stile genitoriale che si vanno a gettare le basi per lo sviluppo del futuro adulto, aperto al dialogo e al confronto.

Con "stili genitoriali" si fa riferimento alle caratteristiche e alle pratiche educative utilizzate dai genitori nel rapporto con i loro figli. Questi stili influenzano notevolmente lo sviluppo infantile, compreso il benessere psicologico, la formazione dell'identità, le relazioni sociali e la capacità di regolare le emozioni.

Genitori e figli

È possibile identificarne quattro tipi. Un primo stile è quello "autoritario", dove i genitori sono piuttosto rigidi e controllanti, impongono regole rigide e spesso punizioni severe; questo stile può portare a bambini che sono obbedienti, ma insicuri, ansiosi e insoddisfatti. Un altro è lo stile "permissivo", con genitori che tendono a concedere ai propri figli molta libertà, e impongono poche regole; questo stile può portare a bambini che sono indisciplinati e impulsivi, con difficoltà a rispettare le regole e le autorità. Un terzo stile è quello "autorevole", con genitori che combinano autorità e flessibilità, e danno sostegno affettivo; impongono regole e limiti, ma si mostrano anche aperti al dialogo e alla negoziazione. Questo stile tende a formare bambini sicuri di sé, autonomi e responsabili. Infine, vi è lo stile "negligente", con scarsa presenza nella vita dei propri figli da parte dei genitori, trascuratezza dei bisogni emotivi e materiali; questo stile può portare a bambini con bassa autostima, problemi di comportamento e scarsa capacità di gestire le proprie emozioni.

Incoraggiare il dialogo

In generale, è chiaro come siano gli stili genitoriali che combinano l'autorità con il sostegno affettivo, come lo stile autorevole, ad avere gli effetti più positivi sullo sviluppo dei ragazzi, che



sono incoraggiati a esplorare il mondo, a sviluppare una certa autonomia e a prendere decisioni. Allo stesso tempo, i genitori che seguono questo stile educativo offrono sostegno emotivo, riconoscimento e incoraggiamento, aumentando nei figli la sicurezza in sé stessi e la fiducia nelle proprie capacità. Questo stile relazionale influenza notevolmente la possibilità di dialogo tra genitori e figli. Questo tipo di stile relazionale permette un maggiore dialogo tra genitori e figli, incoraggiando la negoziazione e il compromesso.

Fiducia e benessere psicologico

Ciò aumenta la fiducia e la comunicazione tra i membri della famiglia, migliorando così il benessere psicologico di tutti.

Discutere con i propri figli dei loro pensieri, dei sogni, e delle emozioni, ma anche delle difficoltà, dei dubbi, delle insicurezze, è il modo migliore per favorire lo sviluppo di una relazione matura, in grado di fare fronte anche ai momenti di fragilità.

[Mirco Fasolo]

(Univ. "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara)



pieriparquet
LEGGNO DA VIVERE

**PARQUET - SCALE - DEK - WPC - LVT - PORTE - BLINDATI
INFISSI - ZANZARIERE - TENDE DA SOLE - PARATI - ECC**

Via G. Puccini, 92 - PESCARA

Cell.: +39 333 1081303

Una società tra emergenza e futuro

La sfida virtuosa del BNI

Dal "zoòn politikòn" di Aristotele alla comunità di cittadini e imprese.

La visione di BNI raccontata da un "aggregatore"

L'essere umano è un animale sociale, lo scrisse Aristotele: "l'uomo è un animale sociale in quanto tende ad aggregarsi con altri individui e a costituirsi in società". Darwin affrontò la questione partendo dall'osservazione del branco di animali. Nella lotta per la vita ciascun animale sente il bisogno di stare vicino ai propri simili per poter ottenere aiuto e difesa. Da ciò nasce un sentimento in ciascun animale che Darwin definisce simpatia per gli altri animali della sua specie. Al di là di qualsiasi posizione teorica, il dato certo è che l'essere umano è animale sociale perché la società è la condizione sine qua non per l'esplicazione della propria personalità.

Quindi, per socializzare, ci si deve incontrare fare relazioni, creare reciproco interesse.

Come diceva mio nonno (il titolo del mio ultimo libro, disponibile anche su Amazon): "il peggior incontro è quello che non fai".

Un buon imprenditore è sempre attento, deve avere una capacità innata, quella di saper ascoltare, avere orecchie sempre pronte a recepire, in ogni direzione. Lucio Anneo Seneca disse: "non

esiste vento favorevole per il marinaio che non sa dove andare". Si ha la necessità di prendere decisioni, direzioni, strade e quindi ascoltare il vento perché sia favorevole e ci guidi fino alla destinazione. Gli incontri sono il vento ed ogni buon marinaio sa che il vento è quello che comanda e le vele possono farlo proprio ed utilizzarlo per la giusta rotta.

Vedo troppi imprenditori che, occupati da mille faccende, spesso inutili e delegabili, si fanno negare, sfuggono, si isolano, ritengono che parlare con altri sia una perdita di tempo. Al contrario il contraddittorio, il confronto sono sempre momenti di grande crescita.

Quando sento la frase "non ho tempo" inorridisco. Come se il tempo fosse gestito da qualcun altro, come se fosse il tempo a decidere delle nostre vite.

Zygmunt Bauman, sociologo, ha fatto scuola sulla società liquida e sul come le persone tendono all'isolamento.

Sono una persona di relazioni, faccio relazioni da sempre, dedico molto del mio tempo ad incontrare persone. Nel 2015 scopro una organizzazione, BNI (Business Network International), che nasce nel 1985 negli Stati Uniti. E' una organizzazione professionale che crea gruppi di imprenditori con lo scopo di cambiare il modo di fare affari utilizzando uno dei più antichi metodi del mondo, il passaparola. Il vero punto di forza

è che di questo concetto ne ha creato un metodo strutturato.

Per farla breve, un gruppo di imprenditori, uno per ogni categoria professionale/merceologica (per non creare concorrenza) si riunisce settimanalmente per accrescere la conoscenza reciproca, alimentando le relazioni fra i membri del gruppo, creando fiducia, e condividendo contatti. Potrebbe sembrare semplicistico detto così, però questo metodo dapprima "forza" le persone ad incontrarsi per poi ingenerare un circolo virale, una ragnatela di contatti e scambio di affari inimmaginabile.

Pensa per un attimo se non fossi tu a dover cercare il tuo cliente bensì avessi l'opportunità di fartelo presentare da una persona, che ha fiducia in te e nella tua attività, che quindi abbatte ogni muro di diffidenza, di concorrenza, fino ad arrivare alla chiusura del contratto dove l'unico limite è il non mettersi d'accordo sul prezzo, che dipende da te e dal tuo saper estrinsecare il valore della tua proposta.

Ecco, BNI è un bancomat dal quale prelevare incontri e dove versare contatti.

Non credi quindi che il peggior incontro è quello che non fai?

Ne sono talmente convinto e

condivido questo metodo che dal 2015 sono diventato Assistant Director di BNI per l'Abruzzo, ho portato BNI nella nostra regione e metto a disposizione le mie competenze proprio per creare gruppi di imprenditori (chiamati Capitoli) che vogliono incontrarsi, incontrare, fare ed aumentare gli affari.

Oggi esiste almeno un Capitolo in ogni provincia del nostro Abruzzo ed il Capitolo BNI Sirena in particolar modo a Francavilla al Mare, si riunisce ogni giovedì mattina dalle 7,30 alle 9,00 e potrebbe essere un ottimo momento per ogni imprenditore e professionista per scoprire il valore della vera economia collaborativa.

Per saperne di più puoi andare a vedere il sito bni-abruzzo.it

[Antonio Finocchi]
Mentore imprenditoriale, stratega aziendale, aggregatore di relazioni ed agevolatore di business



"Proponi una tua idea realizza la tua fantasia"

via Genova, 99 Pescara tel. 085-4212552 www.bambule.it info@bambule.it

Il caso D'Alfonso, morte e misteri negli anni di piombo

Una sparatoria, le vittime e un personaggio "invisibile"

"La verità va ancora cercata"

C'è un uomo che tiene duro. Si chiama Bruno D'Alfonso e da quando ha lasciato l'Arma lotta con dedizione affinché venga accertata la verità storica sui fatti del Casale della Spiotta e sulla morte del padre, l'Appuntato Giovanni D'Alfonso, nato a Penne il 3 febbraio 1930. Evidentemente i suoi sforzi non sono stati vani perché è notizia di questi giorni che una qualche novità c'è.

Indagini, il colpo di fortuna

È il 4 giugno 1975 quando un commando delle BR rapisce l'industriale Vittorio Vallerino Gancia a Canelli in provincia di Asti. Scattano subito perquisizioni ed indagini ma le forze dell'ordine hanno un colpo di fortuna. Due ore prima del rapimento un membro del commando, il ventiduenne Massimo Maraschi, viene coinvolto in un banalissimo incidente stradale lungo la strada da Canelli a Cassinasco e, sebbene si fosse dimostrato subito collaborante, vengono coinvolti i Carabinieri.

L'esecuzione di D'Alfonso

Il giorno dopo, 5 giugno 1975, il tenente dei carabinieri Umberto Rocca comandante della compagnia di Acqui Terme, raccoglie alcuni suoi uomini ed inizia una attività di controllo nelle campagne della provincia. Con lui ci sono il Maresciallo Rosario Cattafi, l'Appuntato Pietro Barberis e l'Appuntato Giovanni D'Alfonso. Alle ore 11 raggiungono il Casale della Spiotta, nel comune di Melazzo, e non sanno che al piano terra è segregato Gancia. I carabinieri si dispongono in sicurezza, inizia un colloquio con gli occupanti del casale, un uomo ed una donna, che rimangono dietro la porta. Poi una repentina azione evasiva. I

brigatisti si fanno strada lanciando bombe a mano e sparando alla ceca con pistola e mitra. Il tenente Rocca perderà il braccio sinistro mentre istintivamente si para il volto da una granata. Il Maresciallo Cataffi rimane ferito, l'Appuntato D'Alfonso ucciso, verrà accertata una vera e propria esecuzione.

La morte di Mara Cagol

L'unico illeso è l'Appuntato Barberis che, rimasto distante nei pressi dell'auto, accorre sparando ai terroristi che tentano la fuga. L'uomo fugge, la donna rimane a terra, morta crivellata di colpi. Qui la scoperta inaspettata. La donna è la famosa Margherita Cagol, nome di battaglia "Mara", moglie del leader delle BR Renato Curcio.

Cosa accadde? I punti oscuri

Da qui in poi solo punti interrogativi. In primo luogo sulla dinamica della sparatoria che non verrà mai chiarita. Nel successivo processo al Maraschi, quello del sinistro stradale, la ricostruzione dei fatti sarà lacunosa e poco chiara. Testimoni che non ricordano, testimoni che non vengono citati, materiale che non viene sequestrato. Le sentenze hanno del paradossale, il Maraschi viene condannato a trent'anni per sequestro di persona a scopo di estorsione ma anche per strage, quest'ultima avvenuta quando lui era già in carcere.

La versione dei Carabinieri è la più semplice. Tutti hanno una decorazione: al tenente Umberto Rocca venne assegnata la Medaglia d'Oro al Valore Militare; al maresciallo Rosario Cattafi e, alla memoria, all'appuntato Giovanni D'Alfonso fu conferita la Medaglia d'Argento al Valore Militare; all'appuntato Pietro Barberis, l'unico

illeso, la Croce al Valore Militare. In secondo luogo sulla identità del terrorista fuggito. Nella recente pubblicazione "Brigate rosse. L'invisibile" gli autori Folegnani e Lupacchini, con argomentazioni convincenti, sostengono si trattasse di Mario Moretti, nome di battaglia "Maurizio", quello che successivamente rapirà ed ucciderà Aldo Moro.

La sentenza introvabile

Altri ritengono fosse Lauro Azzolini, nome di battaglia "Menco". I due fisicamente si assomigliano. In questi giorni la novità giudiziaria. Proprio a seguito delle sollecitazioni di Bruno D'Alfonso la Procura della Repubblica di Torino riapre il caso per dare risposta ai troppi interrogativi che orbitano intorno al Casale della Spiotta ed indagano Lauro Azzolini, già prosciolti per quegli stessi fatti con sentenza del 3 novembre 1987. Sentenza che oggi nemmeno si trova.

L'intervista

Incontro l'amico e collega Marco Alessandrini il quale, suo malgrado, è costretto ad intervenire ogni qual volta emergono novità più o meno eclatanti in tema di terrorismo nonché costretto a rispondere all'inopportunità di turno, come in questo caso. Marco hai sentito? Cosa ne pensi?

Penso che il lavoro di Bruno D'Alfonso, che ha una motivazione eccezionale visto che si occupa di accertare la verità sulle circostanze che riguardano la morte del padre, riguarda una pagina che va necessariamente conosciuta e approfondita. È doveroso ricercare la verità anche a distanza di tanti anni su quel giorno del 1975 dove sono accaduti tanti fatti importanti



nella storia del terrorismo rosso. Il sequestro Gancia, la morte della Cagol, la sparatoria della Spiotta ...

La verità processuale con gli anni diventa obsoleta?

La verità processuale è frutto dei meccanismi del processo, e spesso non necessariamente coincide con la verità storica. Laddove i processi sono imbrigliati in limiti procedurali e di garanzia il lavoro dello storico non è dentro questi vincoli. Cito ad esempio la Strage di Piazza Fontana che non ha ancora un colpevole per la giustizia italiana sebbene la ricerca storica consente di individuare nomi e cognomi e confermare l'idea, per altro anche intuita e perseguita da mio padre, per la quale dietro vi fosse la destra eversiva con complicità indicibili dei servizi segreti deviati.

Quando riusciremo a trovare una verità storica che non risponda più ai criteri della accettabilità? È come un "fine pena mai". Pensiamo ad uno dei grandi omicidi politici del secolo scorso come quello del Presidente Kennedy dove assistiamo a grandi buchi neri che emergono nella storia moderna degli Stati Uniti o, addirittura, all'omicidio del primo ministro Olof Palme nell'87 all'uscita di un cinema, nella civilissima Svezia, che non ha ancora un colpevole. Penso che la ricerca, se gli strumenti dei tribunali e dei processi sono spuntati, rimanga nelle sole mani dello storico il quale avrà il compito di giungere ad una memoria condivisa.

[Marco Alessandrini]



I ♥ FRANCAVILLA

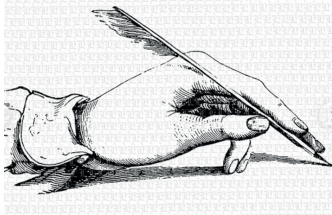
SERVIZI IMMOBILIARI

DOMUS

Tel. 085 4914993

info@serviziimmobiliaridomus.com

www.serviziimmobiliaridomus.com



L' Illuminismo in terra d'Abruzzo

Il marchese Romualdo de Sterlich, esponente illustre del Settecento riformatore

Jean entrò seguendo il Marchese nella grande stanza del palazzo, dove l'ospite aveva trasferito da qualche anno la sua sempre più ricca biblioteca (arrivò a contare oltre dodicimila volumi). Il francese non credeva ai suoi occhi: incunaboli, edizioni antiche, rare e di pregio, opere proibite e condannate dalle autorità ecclesiastiche e civili. "Una miniera d'oro!" – esclamò il biondo dagli occhi cerulei – "Quanta passione, mio caro amico, quante risorse avete impegnato per costruire questo monumento del sapere! E quanta cultura ne avete ricavata per voi stesso, nobile gentile e illuminato, figlio illustre dell'Italia che si è desta!". Continuò a curiosare tra i volumi dei moderni, dei suoi compatrioti enciclopedisti, finché non scorse la *Storia del commercio*

della Gran Bretagna di John Cary, mercante di Bristol, che sapeva essere stata tradotta nella "nostra volgar lingua" da Pietro Genovesi, fratello del grande Antonio Genovesi. Il quale aveva provveduto a rivederne la traduzione e a premettere all'opera dell'inglese quel 'Ragionamento sul commercio in universale' e "alcune annotazioni riguardanti l'economia del nostro Regno", che costituirono le radici, le fondamenta del pensiero dell'abate napoletano. Ma la curiosità del transalpino non finì lì, mentre il Marchese lo guardava tra lo stupito e il compiaciuto. Con la sua forza di giovane vigoroso afferrò il primo tomo e vi lesse, a conferma di quanto aveva appreso a Parigi, che Genovesi l'aveva "dedicata a S.E. Romualdo Sterlich de' marchesi di Cermi-

niano". Un moto di fiera gli percorse l'animo, si mise quasi sull'attenti, come un sottoposto dinanzi al proprio generale, si avvicinò al marchese e gli sussurrò: "Quanto intelletto, quanto sapere ben speso non più a inseguire cervellotiche e vuote metafisiche, ma a imitare le api e i castori, perché in essi la filosofia è tutta realtà, è tutta opera, è tutto uso". Si compiacque, il Marchese annuì. In fondo il giovane francese gli aveva ricordato quanto Genovesi lo aveva esortato a fare in una lettera di anni prima. Il Marchese s'incuriosì: come aveva fatto il suo amico francese a sapere di quella lettera? Chi poteva avergliene parlato? Si dispose a chiederglielo, prima di dirigersi verso la sua stanza da letto.

[Filippo Montefusco]
2 - continua



"Raffaele Morelli, medico legale e psicoanalista, scrive romanzi e racconti dalla fine degli anni '90. Per lui scrivere è una necessità vitale, un esercizio che gli procura grande divertimento. È un formidabile inventore di storie. Lo fa benissimo in questo libro, dove la tensione narrativa coinvolge il lettore dalla prima all'ultima pagina".

Voglio tornare al topless bar

"... Anonima, l'affascinante pazzo dei sogni.
Avevo letto il libro di Jack Kerouac
Gli sboristi, splendida.
Comprese le droghe, le sboriste e le ragazze.
All'epoca ero leggero e non fumavo.
Figuriamoci se mi drogavo.
Per drogarmi ci voleva denaro.
Il terzo grande problema della mia vita di allora..."

studio
Greenbuilding_Studio

Geom.
Vincenzo Baldassarre
via Pola 33/e
66023 Francavilla al Mare

Tel-Fax 085 4911245

e-mail:
baldassarre.studio@libero.it



FINABACO
MUTUI - LEASING - PRESTITI PERSONALI

SELEZIONIAMO COLLABORATORI
passa in filiale per un caffè

ChatTA con noi
388.8719587

NUMERO VERDE
800 144 958
www.finabaco.it

MUTUI
fino al 100%

PRESTITI
delibera in 24h

PESCARA Tel. 085.2195867
V.le G. D'ANNUNZIO 330/332

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Iscrizione OAM Roma FINABACO n.M27

Mami

BAR GELATERIA



Gelato
artigianale

Viale Francesco Paolo Tosti, 123
Francavilla al Mare (Zona Foro)



100%
INGREDIENTI
NATURALI

SOLUZIONI GESTIONALI PER IL PUNTO VENDITA

- Registratori di cassa
- Software gestionali
- Sistemi e Pc Pos



via Pietro Nenni, 298 - 1° piano
66020 San Giovanni Teatino (CH)
085.375192 - www.macsistemi.it



www.serosistemi.com

Vendita, assistenza e noleggio di
macchine e soluzioni
per uffici e aziende

Via P. Nenni, 298
65020 - San Giovanni Teatino (CH)
085.4213754 - 085.4224804
Lun-Ven: 9.00-13.00 / 14.00-18.00

@serosistemi

